

ATESSA: SEVEL AUMENTA PRODUZIONE RISPETTO 2010, + 19 PER CENTO

1 Febbraio 2012

ATESSA - L'anno produttivo 2011 della Sevel di Atesa (Chieti) si è chiuso a quota 225 mila furgoni Ducato prodotti con un aumento della produzione rispetto al 2010 del 19 per cento.

Sono 36 mila i furgoni in più rispetto al 2010, anno in cui la produzione si è fermata a 189 mila. Il dato 2011, confermato dal Lingotto e dai sindacati, si avvicina a quello dell'anno dei record, il 2008, quando lo stabilimento chiuse a 250 mila furgoni, prima del tonfo del 2009 a 117 mila.

È stato raggiunto dunque l'obiettivo perfezionato ad anno in corso dalla Fiat nell'accordo con i sindacati Fim-Cisl, Uil-Uilm, Fismic e Ugm Metalmeccanici del 12 settembre scorso, non firmato dalla Fiom-Cgil, sull'aumento di produzione e il premio straordinario per i dipendenti.

Le parti avevano infatti indicato in quota 224 mila furgoni l'obiettivo da raggiungere per l'erogazione del premio straordinario in base alle ore di "effettiva prestazione lavorativa", esclusi cioè dal computo i permessi retribuiti, le ferie, la mezz'ora di mensa, le ore di inattività, le assenze dal lavoro e fatte salve le ore di "permesso sindacale retribuito riconosciute dall'azienda".

Il premio, considerato un caso eccezionale nella galassia italiana della Fiat, va da un minimo di 150 euro a lavoratore per la fascia 1.501-1.577 ore a un massimo di 900 euro da mille e 700 ore in su, tutti importi da intendersi al lordo e il cui saldo verrà erogato entro questo mese.

La Sevel di Atesa è il più grande stabilimento d'Europa per la produzione di veicoli commerciali leggeri e occupa direttamente circa 6 mila e 200 lavoratori, oltre 10 mila con l'indotto. Presente in Val di Sangro dal 1981, la Sevel è una joint venture tra Fiat e PsA (Citroen-Peugeot).

Tra gli stabilimenti italiani della Fiat è quello che produce più pezzi al giorno, circa 1.000 sui 4.200 complessivi che escono quotidianamente dalle fabbriche del Lingotto.